## 01/09/2006 - Gli esuberi di personale potrebbero andare agli enti locali

Il progetto di fusione degli enti previdenziali resta tra le priorità dell'agenda di governo, anche se l'operazione potrebbe non rientrare in questa Finanziaria. I tecnici del governo hanno ben chiare quali saranno le criticità da risolvere nello stretto giro di poche settimane perché Super Inps possa entrare già nella Finanziaria 2007. Si parte, così, dai sistemi informatici dei due enti maggiori, Inps e InpdapQuest'ultimo, in particolare, naviga a rilento, con migliaia di pratiche ancora disponibili soltanto su supporto cartaceo. Un gap che i più ottimisti, però, valutano, per certi aspetti, anche come un punto di forza. L'Inpdap, infatti, impegnato da tempo a consolidare il proprio sistema informatico, potrebbe risparmiare denaro (che sarebbe comunque da investire) utilizzando la piattaforma Inps, già disponibile e avanzata.

Resta, però, il discorso del personaleUna fusione previdenziale ha senso, è il ragionamento, non solo per i (pochi) risparmi che si possono ricavare dall'unificazione gli organi direttivi, ma se è estesa a largo raggio a tutte le strutture, sopra tutto quelle periferiche. E un esubero di personale dipendente, soprattutto al Sud, è la naturale conseguenza, che dovrà essere quantificata e risolta. Allo studio del tandem Damiano-Nicolais le possibili soluzioni, che vanno dalla mobilità territoriale a quella intercompartimentale. In questo caso, potrebbero essere coinvolte anche le amministrazioni locali che lamentano piante organiche scoperte.

Il terzo filone affrontato è relativo al contenzioso che vede impegnati i vari entiAl momento manca, infatti, un dato generale sul carico degli uffici legali, che certo non sono pochi. L'accorpamento dei due enti, così, potrebbe rischiare di provocare un cortocircuito difficile da gestire: proprio per questo, in un primo momento, le cause potrebbero essere mantenute in due capitolati distinti pur nell'ambito di una sola struttura di accorpamento e gestione.